

L'impatto della politerapia nei pazienti anziani con mieloma multiplo: uno studio osservazionale retrospettivo

M. Bettio¹, D. Mengato¹, S. Faoro¹, R. Zambello², Venturini F¹

1. UOC Farmacia, Azienda Ospedale-Università Padova

2. UOC Ematologia e Immunologia Clinica, Azienda Ospedale-Università Padova

OBIETTIVO

Descrivere l'entità e la tipologia dei problemi farmacocorrelati in una coorte di pazienti anziani affetti da mieloma multiplo in trattamento con Daratumumab attraverso una revisione della terapia farmacologica.

INTRODUZIONE

Il mieloma multiplo (MM) è un tumore maligno dalla gestione clinica complessa che richiede un approccio multidisciplinare. L'introduzione di nuove terapie farmacologiche ha migliorato notevolmente la prognosi. Tra queste, Daratumumab ha dimostrato efficacia sia nel MM di nuova diagnosi sia nelle forme recidivate.

Si tratta di una malattia che colpisce prevalentemente la popolazione anziana, maggiormente esposta a *comorbidità e politerapia*. La prevalenza e l'impatto della politerapia nei pazienti onco-ematologici non sono ancora stati studiati a fondo, in particolare nel contesto del MM.

METODI

Condotto uno studio retrospettivo osservazionale presso l'Azienda Ospedale Università di Padova, approvato dal Comitato etico

Arruolati Pazienti di età superiore ai 65 anni trattati con Daratumumab per MM di prima linea o successive.

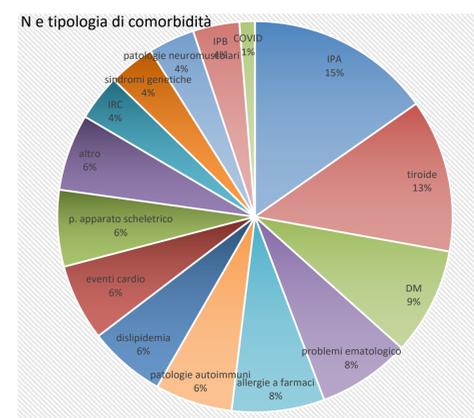
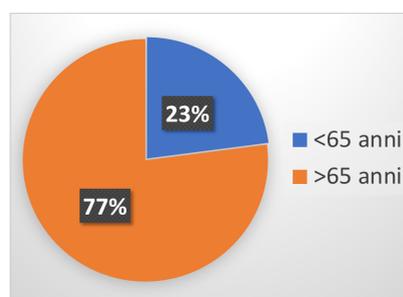
Consultazione della cartella clinica dei pazienti e del software di prescrizione.

Valutazione della politerapia e identificazione delle interazioni farmaco-farmaco utilizzando il software Intercheckweb®

RISULTATI

121 pazienti sono stati inclusi nello studio, con un'età mediana di 73 anni (IQR 1,3:68,73). Di questi pazienti sono stati analizzati i regimi terapeutici evidenziando un 7% di prescrizioni off-label.

CARATTERISTICHE PAZIENTI	
MASCHI	89 (57%)
PAZIENTI >65 ANNI	121 (77%)
ETA' MEDIANA	73 (IQR1,3: 68,73)



Per quanto riguarda la politerapia, tutti i pazienti assumevano almeno altri tre farmaci con una media di 8 (SD $\pm 3,13$) farmaci extra terapia antitumorale e una media di 4 comorbidità (SD $\pm 2,05$).

L'analisi delle interazioni farmaco-farmaco ha rivelato la presenza di interazioni farmacologiche; il 30% dei pazienti era esposto a un'interazione potenziale tra lenalidomide e filgrastim e l'83% a un'interazione classificata come "controindicata" (grado D secondo Intercheckweb®).

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Un'analisi preliminare su pazienti anziani in politerapia trattati con daratumumab per il MM ha rivelato la presenza di interazioni farmaco-farmaco che possono essere evitate o monitorate con un adeguato processo di revisione dei farmaci